

## RISOLUZIONE N. 20/E

Roma, 06 febbraio 2007

**OGGETTO:** *Risoluzione istitutiva di codici tributo per i versamenti, mediante modello F24, di somme dovute, a titolo di addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 142*

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, al comma 142, punto c), prevede che l'addizionale comunale all'imposta sul reddito per le persone fisiche venga versata in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Al riguardo, i codici tributo attualmente disponibili vengono utilizzati per il versamento del solo saldo della predetta imposta ed a tal fine vengono ridenominati come di seguito riportato:

- Codice tributo 3816 - “Addizionale comunale all'IRPEF trattenuta dal sostituto d'imposta. Saldo”

- Codice tributo 3817 - “Addizionale comunale all’IRPEF – autotassazione. Saldo”
- Codice tributo 3818 - “Addizionale comunale all’IRPEF trattenuta dal sostituto d’imposta - mod. 730. Saldo”

Inoltre, al fine di consentire il versamento del previsto acconto dell’imposta, tramite modello F24, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- Codice tributo 3860 - “Addizionale comunale all’IRPEF trattenuta dal sostituto d’imposta. Acconto”
- Codice tributo 3861 - “Addizionale comunale all’IRPEF - autotassazione. Acconto”
- Codice tributo 3862 - “Addizionale comunale all’IRPEF trattenuta dal sostituto d’imposta - mod. 730. Acconto”

In sede di compilazione del modello F24 i suddetti codici tributo dovranno essere esposti esclusivamente nella sezione “ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI” indicando nella colonna “CODICE ENTE/CODICE COMUNE” il codice territoriale riportato nella tabella “T1 – CODICI DEGLI ENTI LOCALI”, pubblicata sul sito internet [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it). Nel campo “anno di riferimento” deve essere indicato l’anno d’imposta cui si riferisce il versamento, espresso nella forma “AAAA”.

Per i soli codici tributo 3817, 3818, 3861 e 3862, in caso di utilizzo da parte del contribuente della facoltà di rateizzare le imposte, nello specifico campo andrà indicato il numero della rata a cui si riferisce il versamento e il numero delle rate complessive nel formato NNRR.

I codici tributo 3816, 3817 e 3818 possono essere utilizzati sia per esporre importi a debito versati che importi a credito compensati, mentre i codici tributo 3860, 3861 e 3862, essendo relativi a versamenti in acconto, possono essere utilizzati esclusivamente in corrispondenza della colonna importi a debito versati

Si precisa che tali codici tributo saranno operativamente efficaci a decorrere dal quinto giorno lavorativo successivo alla data della presente risoluzione.